

**Relazione Annuale della  
Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza - Anno 2022  
(riferita all'a.a. 2021/22)**

**Relazione annuale relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):**

- corso di laurea magistrale in GIURISPRUDENZA (LMG-01)
- corso di laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L-14)
- corso di laurea in SERVIZI GIURIDICI PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E INFORMATICA (L-14)

**Commissione Paritetica**

**Componenti:**

Prof. Francesco Rimoli (Presidente)

Sig. Adriano Ciullo (Vicepresidente)

Prof.ssa Barbara Cortese

Prof.ssa Elisabetta Frontoni

Prof. Dario Ippolito

Prof.ssa Teresa Maria Moschetta

Prof. Antonio Scialà

Dott.ssa Daphne Dei

Sig. Jeffry Di Giuseppe

Sig. Dario Moser

Sig.ra Laura

Notaristefano

La Commissione paritetica si è riunita, nella sua composizione *pro tempore*, nelle seguenti date:

- 21.4.2022;
- 12.7.2022;
- 29.9.2022;
- 20.12.2022;
- 10.1.2023;
- 16.1.2023.

In ordine ai temi di discussione delle singole sedute, si allegano in calce i verbali delle stesse.

**Fonti dei dati:**

- Rapporti di riesame ciclico;
- SUA – CdS
- SMA
- Commenti alle SMA
- Questionari OPIS
- Schede di monitoraggio annuale
- Dati Almalaurea

## **A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti vengono somministrati da diversi anni in modalità online. Nell'a.a. 2021/2022, come nei precedenti due anni accademici, i docenti titolari di insegnamento sono stati invitati a far compilare il questionario OPIS agli studenti frequentanti durante le lezioni, a circa due terzi dello svolgimento del corso, appena la compilazione è resa disponibile dall'Area Sistemi Informativi. Per l'a.a. 2021/2022 si sono registrati alcuni ritardi in tale procedura.

Da quest'anno gli esiti dei questionari vengono messi a disposizione dei docenti sul proprio account Gomp. Inoltre, la pubblicazione degli esiti viene corredata da rappresentazioni grafiche che ne rendono assai più agevole la lettura e l'interpretazione.

Quest'anno gli esiti sono stati resi disponibili a partire dall'inizio del mese di dicembre 2022, ossia quasi al termine del primo semestre didattico dell'a.a. 2022/2023. La Commissione ribadisce che tale tempistica, pur essendo corretta ai fini della valutazione complessiva del corso, risulta di utilità più limitata per i docenti titolari di insegnamenti collocati nel primo semestre. Come nelle precedenti relazioni, si esprime quindi l'auspicio che una prima estrazione degli esiti dei questionari compilati dagli studenti frequentanti sia messa a disposizione dei docenti nel corso del semestre successivo a quello in cui si svolge l'insegnamento, in modo da consentire un eventuale adeguamento del corso alla luce delle opinioni espresse dagli studenti.

I risultati dei questionari vengono presentati e discussi all'interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e nella seduta del Consiglio di Dipartimento immediatamente successiva alla data di consegna della relazione.

I risultati aggregati a livello di Dipartimento non denotano particolari criticità. Sui vari aspetti indagati dal questionario le medie di punteggio e le percentuali di studenti che esprimono una valutazione positiva sono sempre in linea con le medie di punteggio riferite all'Ateneo.

Va sottolineato che, rispetto alla soddisfazione complessiva per l'insegnamento (quesito n. 15 del questionario), per tutti i corsi di studi si registra un valore mediano aggregato pari a 4, che risulta superiore a quello registrato a livello di ateneo (3).

### **b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

Non si ravvisano problematiche specifiche per i singoli corsi di laurea.

## **B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

Nell'anno 2021-2022, l'attività didattica è tornata in presenza per i corsi obbligatori, ancorchè l'uso obbligato della didattica mista abbia comportato alcuni problemi di frequenza. Il progressivo ritorno alla didattica in presenza ha

avuto effetti positivi sul percorso degli studenti e sul loro rapporto con lo studio universitario, che si nutre non solo di lezioni frontali, ma anche della partecipazione alle tante attività convegnistiche e seminariali che si svolgono all'interno del Dipartimento. La partecipazione in aula ha favorito anche l'interazione tra gli studenti. Si deve registrare altresì che dopo l'esperienza delle fasi più acute della pandemia, l'uso della piattaforma Teams per la didattica a distanza è considerato indispensabile per venire incontro alle esigenze di studenti fragili o di studenti lavoratori. In questa prospettiva, si segnala che attualmente, oltre che con la didattica in presenza, il Dipartimento lavora anche attraverso la didattica "mista" o a distanza. Tale modalità di insegnamento è utilizzata per diversi corsi opzionali.

Le lezioni, sia in presenza sia da remoto, sono caratterizzate da ampia partecipazione degli studenti e da un'apprezzabile interazione con il docente. Come negli anni passati, tale rilievo è confermato dal grado di soddisfazione espresso nei questionari somministrati. Per quanto riguarda le dotazioni per gli studenti, sono state ulteriormente incrementate le acquisizioni bibliografiche in formato elettronico. Infine, relativamente al tutorato, si segnala che prosegue il potenziamento di tale attività. In particolare, a partire dalla fine dell'anno accademico 2020-2021, sono stati istituiti "tutor seniores", che hanno il compito di guidare le matricole nel passaggio tra il primo e il secondo anno, offrendo, tra l'altro, un tutorato "tra pari" ed è stata ulteriormente ampliata l'offerta per quanto riguarda il tutorato svolto dai dottorandi. Tale attività è monitorata costantemente per valutarne gli effetti e porre in essere gli eventuali correttivi. Non sempre, infatti, le misure introdotte si sono rivelate efficaci.

#### **b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

##### *Corso di laurea Magistrale (LMG-01)*

Gli studenti mostrano un elevato grado di soddisfazione per il materiale fornito, le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento e per i corsi impartiti sia in presenza sia a distanza.

##### *Corso di laurea in servizi giuridici (L-14)*

Un elevato grado di soddisfazione si registra anche tra gli studenti del triennio.

##### *Corso di laurea in servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14)*

L'elevato grado di soddisfazione per la didattica, frontale e a distanza, è confermato anche dalle risposte ai questionari somministrati agli studenti che hanno frequentato il corso di laurea in servizi giuridici e della sicurezza territoriale e informatica. Per quanto riguarda le aule e le sale studio, si segnala che è in via di conclusione l'opera di ristrutturazione dell'edificio destinato a ospitare la nuova sede del corso di laurea, che era stato temporaneamente ubicato in uno stabile del quale non solo gli studenti, ma anche questa commissione avevano rilevato le carenze strutturali.

### **C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

Sessioni d'esame. Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Facoltà del 25 gennaio 2007, il calendario degli esami è programmato all'inizio dell'anno accademico. Ogni docente fissa gli otto appelli delle tre sessioni ordinarie per ciascuno degli insegnamenti di cui è titolare. Le sessioni invernale ed estiva prevedono tre appelli; la sessione autunnale due. Tra gli appelli d'esame del medesimo insegnamento intercorrono almeno quattordici giorni. La segreteria didattica si occupa di risolvere eventuali problemi di sovrapposizione tra esami relativi allo stesso anno

di corso e pubblica il calendario degli appelli circa sei settimane prima dell'inizio di ogni sessione. Gli studenti laureandi hanno accesso a un'ulteriore sessione di esami nella seconda settimana di novembre. Non si segnalano irregolarità nello svolgimento degli appelli programmati. I differimenti di data in corso di sessione sono rari. Su istanza degli studenti, il 9 marzo 2022, il Direttore del Dipartimento ha disposto l'attivazione di un appello straordinario, tra il 20 aprile e il 9 maggio 2022, per rendere possibile l'accesso all'ultima sessione di laurea dell'a.a. 2020-2021 a coloro a cui mancava un solo esame.

2) Modalità d'esame. Per ciascun insegnamento, le modalità di verifica dell'apprendimento sono comunicate all'inizio dell'anno accademico tramite la piattaforma GOMP. Il giudizio che emerge dai questionari OPIS riguardo alle informazioni fornite dai docenti è in media largamente positivo. Alla domanda 4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), il 52,47% degli studenti frequentanti risponde "decisamente sì"; il 38,34%, "più sì che no"; il 7,24%, "più no che sì"; l'1,94% "decisamente no". La percentuale di valutazioni negative è lievemente superiore tra gli studenti non frequentanti (10,34%). Tali dati risultano prossimi a quelli registrati a livello di Ateneo.

3) Verifiche di apprendimento in itinere. Il numero di insegnamenti nell'ambito dei quali si svolgono prove intermedie per la valutazione dell'apprendimento non è accertabile in base alle fonti di informazioni disponibili. Resta cospicua la percentuale degli studenti che, nella compilazione dei questionari OPIS, suggerisce l'introduzione di "prove d'esame intermedie".

4) Proposte: A fronte delle ripetute richieste degli studenti in tal senso, si propone di nuovo di programmare le date degli esami secondo una cadenza legata alle singole sessioni, anziché con un calendario annuale, anche rivedendo le precedenti deliberazioni in merito già assunte dal Consiglio di Dipartimento. Si propone altresì di istituire un meccanismo di comunicazione automatica via mail degli spostamenti delle date di esame a tutti gli studenti prenotati.

## **b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

In virtù della sempre più accentuata distinzione degli insegnamenti che formano i diversi corsi di laurea, i docenti hanno la possibilità di calibrare più adeguatamente i metodi di verifica dell'apprendimento agli obiettivi specifici dei singoli programmi didattici. È auspicabile che il criterio direttivo della differenziazione, tanto nell'individuazione quanto nella valutazione dei risultati attesi, sia adottato anche nella riorganizzazione degli esami finali per il conseguimento del titolo di studio.

**a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

L'accuratezza dei documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio LMG-01 e L-14 e l'adeguatezza dei relativi contenuti riflettono l'impegno del Dipartimento di Giurisprudenza nel perseguimento dei propri obiettivi di crescita. In particolare, la SMA 2022 esamina con precisione gli indicatori quantitativi relativi all'andamento dei CdS, definendo con chiarezza i punti di attenzione riscontrati. La valutazione complessiva, tuttavia, risente della mancanza di alcuni dati aggiornati al 2021. In via generale, l'attività di monitoraggio periodico conferma la sua dimensione progettuale e propositiva mediante l'individuazione di target di miglioramento da realizzarsi attraverso specifiche azioni. A tal riguardo, si auspica l'effettiva implementazione delle azioni proposte in relazione alle specificità di ciascun CdS esaminato. Si raccomanda, altresì, la tempestiva pubblicazione delle SMA sul sito di Dipartimento.

**b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

*Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01)*

La SMA 2022 rileva l'ambivalenza di alcuni indicatori relativi al Cds in esame che registrano un arretramento rispetto all'anno precedente, pur mantenendo una tendenza positiva se riferita alla media degli altri Atenei nell'area geografica e nazionale (iC00a, iC01, iC05, iC10, iC11, iC13, iC14, iC15, iC15Bis, iC16, iC16Bis, iC17). Di converso, altri indicatori registrano miglioramenti che tuttavia non risolvono alcune criticità riscontrabili nella medesima prospettiva comparativa (iC02, iC03, iC07, iC07Bis, iC07Ter, iC25, iC26, iC26Bis, iC26Ter). Rispetto alla valutazione dell'anno precedente, rimangono confermati gli indicatori positivi relativi all'apprezzamento del CdS da parte dei laureati (iC18; iC25), alla qualità della didattica (iC07, iC07BIS, iC07TER), all'efficiente politica di reclutamento dei docenti (iC08, iC18) e all'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) del CdS. Quest'ultimo indicatore ha subito una flessione congiunturale che appare in via di risoluzione già nell'anno accademico in corso in base ai dati disponibili relativi alla mobilità.

La SMA 2022 evidenzia alcuni punti di attenzione (diminuzione degli avvii di carriera; numero di laureati entro la durata normale del corso; iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo) che sono tradotti in precisi obiettivi di miglioramento definiti anche in termini percentuali in base ai dati disponibili.

I rimedi raccomandati per potenziare l'attrattività (orientamento in entrata, istituzione di un Social Media Manager, ulteriore espansione del programma Erasmus e della possibilità di doppi titoli, pubblicizzazione del CdS fuori regione, censimento degli eventi organizzati), l'andamento del percorso formativo degli studenti (miglioramento delle attività di tutoraggio attraverso la loro integrazione nelle attività delle singole cattedre e la responsabilizzazione dei docenti di riferimento, l'opzione di allungare il periodo di studio disponibile pre-esame), la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (aumento della disponibilità di stage specifici presso gli stakeholder e incremento delle giornate dedicate all'orientamento in uscita) appaiono coerenti con i suddetti obiettivi. Si rileva, tuttavia, il mancato accoglimento della proposta di istituzione di un organo di monitoraggio delle carriere, al fine di valutare le maggiori criticità e prospettare soluzioni didatticamente adeguate.

*Laurea in Scienze dei servizi giuridici (L-14)*

I documenti di autovalutazione analizzano con la consueta chiarezza e precisione i dati relativi al CdS in esame. A questo riguardo, tuttavia, la SMA 2022 evidenzia la mancata disponibilità dei seguenti indicatori aggiornati al 2021 che rendono parziale la valutazione svolta: iC01 (studenti iscritti entro la normale durata del CdS che abbiano

conseguito almeno 40 CFU nella sessione); iC13, iC14, iC15, iC16, iC16BIS, iC17 (valutazione didattica); iC21, iC22, iC23, iC24 (approfondimento per la sperimentazione). Per quel che concerne i dati disponibili, la SMA 2022 individua una tendenza positiva sui seguenti dati: a) incremento degli avvisi di iscrizioni per l'a.a. 2022/2023 a fronte di una generalizzata flessione riscontrata negli indicatori generali della scheda anagrafica del CdS (iC00a - iC00f); b) apprezzabile incremento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (IC03); c) significativo incremento della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12); d) deciso miglioramento del grado di soddisfazione dei laureandi (iC25). Rimane positivo il dato relativo al rapporto percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

Cionondimeno, permangono alcune delle criticità rilevate nella precedente relazione con una tendenza negativa sui seguenti dati: a) decremento nella percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02); b) flessione rispetto alla precedente valutazione della percentuale di studenti occupati ad un anno dal titolo (iC06, iC06 Bis, iC06Ter); c) internazionalizzazione; d) significativo decremento della percentuale dei laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.

Al fine di superare le criticità indicate, si esprime apprezzamento per l'indicazione di precisi target di miglioramento e di relative azioni operata nella SMA 2022. A integrazione delle misure migliorative proposte, si raccomanda di proseguire e rafforzare l'implementazione delle seguenti misure: a) introduzione di corsi ad hoc specificamente rivolti agli studenti del CdS in esame; b) stipulazione di convenzioni per lo svolgimento di tirocini teorico-pratici; c) promozione del servizio di tutorato; d) predisposizione di materiali di ausilio alla didattica; e) realizzazione di una maggiore coerenza tra insegnamenti attivati e obiettivi formativi, sia da un punto di vista disciplinare che metodologico. Infine, si ritiene opportuno rilevare come dalla valutazione complessiva svolta nella SMA 2022 non si evinca chiaramente l'impatto specifico prodotto dall'introduzione del *curriculum* per Consulente del lavoro, attivato a partire dall'a.a. 2020-2021.

#### *Laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica (L-14)*

Il commento alla SMA 2022 svolge la prima valutazione complessiva sul triennio del CdS in esame che è stato attivato nell'a.a. 2019/20. Gli indicatori generali relativi alla didattica e all'approfondimento per la sperimentazione risultano soddisfacenti e in tendenziale miglioramento. Permane la criticità relativa al numero degli avvisi di carriera al primo anno che, dopo un lieve aumento nell'a.a. 2020/2021, è tornato a diminuire probabilmente in ragione della situazione congiunturale di ristrutturazione della sede di Ostia. Il Commento alla SMA 2022 individua specifici obiettivi di miglioramento e azioni per darne attuazione, accogliendo in parte le proposte presentate in questa sede nella precedente relazione annuale. Si sottolinea, al solo fine di fornire una prospettiva, l'impatto sull'attrattività del CdS delle seguenti misure già operative nell'anno accademico 2022-23: a) attivazione presso il Dipartimento di Giurisprudenza del biennio specialistico "Governare i dati ed intelligenza artificiale" come prosecuzione degli studi dopo il triennio; b) attivazione di un nuovo tirocinio presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria; c) nuove attività formative, impartite con l'ausilio della Guardia di finanza, sui temi della sicurezza sul mare, sicurezza nelle transazioni finanziarie, sicurezza e tutela del made in Italy. Si auspica, tuttavia, un incremento del numero delle ore dedicate ai tirocini presso enti pubblici e soggetti privati.

## **E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

Le SUA-CdS sono normalmente pubblicate sul sito del Dipartimento, sono conformi alle indicazioni fornite dalle Linee guida per la compilazione delle schede stesse predisposte dal Presidio di Qualità dell’Ateneo, e presentano un apprezzabile grado di chiarezza, essendo altresì ricche di informazioni in relazione ai diversi corsi di studio attivati. Non è stato tuttavia ancora inserito un link alla pagina relativa alla Commissione paritetica docenti-studenti (organo peraltro espressamente previsto dalla normativa vigente), al pari di quello già inserito per la Commissione didattica; inoltre, il quadro D2 dovrebbe essere integrato, come già suggerito nella relazione dello scorso anno, da un link che rimandi alla documentazione relativa al Sistema di qualità presente nel sito di Dipartimento o in quello di Ateneo. Le SUA-CdS sono peraltro, nelle loro parti pubbliche, consultabili sul portale del MUR, e sono dunque accessibili ad un’ampia utenza; le informazioni ivi contenute sono inoltre acquisibili da diverse sezioni del sito di Dipartimento. Sarebbe però utile inserire in quest’ultimo, come già auspicato nelle relazioni degli scorsi anni, un apposito link alla pagina web del portale [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it) del MUR, in cui sono presenti numerose ulteriori informazioni.

### **b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

L’efficacia informativa delle schede in ordine ai dati disponibili nelle parti pubbliche delle stesse, sia per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01), sia per quelli di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L-14) e in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14), attivato presso la sede di Ostia, risulta attualmente adeguata.

## **F – Ulteriori proposte di miglioramento**

### **a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

Al fine di incentivare la partecipazione degli studenti alle lezioni, di migliorare la qualità e l’efficacia dell’attività didattica, la Commissione propone di ripensare l’attuale suddivisione in canali degli insegnamenti del CdS LMG-01, istituendo, nei limiti delle risorse disponibili, quattro canali per gli insegnamenti dei primi due anni di corso e tre canali per gli insegnamenti degli anni successivi.

Come già rilevato nella relazione precedente, si auspicano le seguenti azioni: 1) continuare nel potenziamento del servizio di tutorato, anche da remoto; 2) consolidare e intensificare la prassi della predisposizione di materiali di ausilio alla didattica; 3) elaborare strategie per risolvere il problema degli abbandoni e dei fuori corso anche attraverso forme di tutorato dei docenti; 4) garantire la fruizione da parte degli studenti delle attività a distanza mediante la distribuzione di strumenti tecnici di supporto. Infine, si rileva ancora che sarebbe utile superare, a fronte dell’arricchimento dell’offerta didattica, la concentrazione in un unico organo (la Commissione didattica del Dipartimento) delle funzioni di gestione dei corsi e assicurazione della qualità, onde evitare carichi eccessivi. La Commissione auspica quindi nuovamente una modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento che vada, ove possibile in base alle risorse esistenti, verso l’istituzione di collegi didattici e relativi gruppi di riesame dedicati alla gestione ordinaria dei singoli corsi di studio attivi presso il Dipartimento.



## **b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**

In relazione al CdS in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica (L-14) si rilevano criticità inerenti ai tirocini formativi necessari per il conseguimento del titolo, poiché il numero di posti attualmente disponibili è inferiore alle esigenze; sebbene il Dipartimento abbia consentito l'acquisizione di tre CFU tramite attività formative, si auspica un ampliamento dell'offerta in tal senso con tirocini ben caratterizzati per il CdS in questione.

## Allegato 1

### VERBALI DELLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE.

.....

In data **21 aprile 2022** alle ore 11.45 si è riunita in seduta telematica - tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), la Prof. ssa Elisabetta Frontoni, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Adriano Ciullo, il sig. Federico Palermo, il sig. Lorenzo Orlando, il sig. Riccardo Zinnai. Risultano assenti la prof.ssa Barbara Cortese, che ha giustificato l'impossibilità a partecipare, e il sig. Francesco Tesse. I lavori hanno inizio alle h.11.50. L'ordine del giorno concerne: 1. Comunicazioni; 2. Regolamenti didattici (inviati con comunicazioni separate in data 7, 8 e 13 aprile): parere; 3. Monitoraggio attività didattica; 4. Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, in qualità di Presidente della Commissione apre i lavori. In assenza di comunicazioni da rivolgere ai presenti si procede all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'esame dei regolamenti didattici relativi ai corsi di studio di nuova istituzione (Laurea Magistrale in Scienze giuridiche Banca e Finanza, Laurea Magistrale in scienze giuridiche per le nuove tecnologie) e i corsi di studio già attivi (Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, Laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale ed informatica, Laurea magistrale interdipartimentale E-learning e media education), secondo il seguente ordine: Regolamento didattico Laurea Magistrale in Scienze giuridiche banca e finanza (LMSC-GIUR) In seguito ad un approfondito esame si rileva la necessità di una complessiva revisione del testo dal punto di vista formale e sostanziale in ragione di una formulazione non sempre appropriata. In particolare, si auspicano le seguenti revisioni: nell'art. 2 ampliare e precisare gli aspetti relativi ai profili e sbocchi professionali; nell'art. 3 inserire l'elenco esaustivo delle lauree triennali e delle lauree magistrali che danno titolo all'accesso; nell'art. 4 eliminare la prova colloquio "obbligatoria" ma non "selettiva"; nell'art. 5 chiarire la formulazione complessiva del testo. Regolamento didattico della Laurea Magistrale in scienze giuridiche per le nuove tecnologie (LM/SC-GIUR) In seguito ad un approfondito esame, si auspica la formulazione del testo anche in lingua inglese vista la duplice articolazione linguistica del corso di studi che prevede un curriculum in inglese ed un curriculum in italiano. Si rilevano altresì, al fine di apportare le necessarie future modifiche, ripetizioni e ridondanze nella definizione degli obiettivi formativi e dei profili occupazionali. Per quel che concerne la coerenza del testo, si ritiene importante evidenziare la mancata corrispondenza tra le "categorie di giuristi" (profili professionali) che il corso di studi intende formare e i curricula previsti. A tal riguardo si consiglia di prevedere piani di studio diversificati per ciascun profilo professionale. Per quel che concerne gli aspetti formali, si suggerisce, in prospettiva, di meglio 2 precisare nell'art. 1 le aree tematiche di riferimento e la denominazione delle materie oggetto d'esame e di eliminare "l'attrattività per gli studenti all'estero" dalla definizione degli obiettivi formativi. Regolamento didattico Laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG-01) In ordine al curriculum "Global Legal Studies", il Sig. Zinnai propone di: a) esplicitare le propedeuticità degli esami con riferimento al percorso di studio in esame; b) rivedere le modalità di ammissione in modo da consentire la tempestiva comunicazione dell'esito della selezione che tenga conto del numero massimo degli iscritti e del punteggio conseguito nel test di autovalutazione (ammissione automatica in ordine di punteggio fino al raggiungimento del numero massimo di iscritti); c) modificare l'elenco degli esami per i quali risulta propedeutico l'esame di European Private Law." La Commissione auspica che tali proposte di modifica siano prese in considerazione. Regolamento didattico Laurea triennale scienze giuridiche per la sicurezza territoriale ed informatica (L-14) In considerazione delle osservazioni svolte dai membri rappresentanti degli studenti, la Commissione propone di prevedere attività formative inerenti alla sicurezza territoriale ed informatica da svolgere come alternativa nei casi in cui si accerti l'assenza di posti disponibili per lo svolgimento dei tirocini obbligatori ai fini del conseguimento del titolo. Regolamento didattico Laurea Magistrale "E-learning e media education" Non si rilevano specifiche osservazioni. Regolamento didattico Laurea triennale in scienze dei servizi giuridici Non si rilevano specifiche osservazioni. In via generale si rileva, per tutti i regolamenti didattici in esame, come per gli insegnamenti a cui sono associati più di 9 CFU non sia possibile lo svolgimento dell'intero monte ore previsto nell'ambito temporale del semestre didattico. Si rileva inoltre che, secondo quanto la Commissione ha già segnalato in occasione di precedenti pareri e intende in questa sede ribadire, in ciascun regolamento l'espressione "in media si prevedono otto ore di lezione per credito" dovrebbe essere sostituita con "di norma si prevedono otto ore di lezione per credito". Ferme restando le osservazioni svolte in vista delle opportune future modifiche, la Commissione esprime allo stato parere favorevole per tutti i regolamenti didattici

esaminati. Si procede con la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno concernente il monitoraggio della attività didattica. A questo riguardo si rileva il calo della frequenza degli studenti in presenza determinato dal proseguimento della didattica in modalità mista nonostante la cessazione dello stato di emergenza pandemica. 3 Null'altro essendovi da discutere, la seduta odierna della Commissione paritetica termina alle h. 13.35. Il presente verbale è approvato seduta stante.

Roma, 21 aprile 2022 IL PRESIDENTE Prof. Francesco Rimoli IL SEGRETARIO Prof. ssa Teresa Maria Moschetta

.....

Il giorno **12 luglio 2022** alle ore 18:00 si riunisce in modalità telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams la Commissione paritetica docenti-studenti per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni 2. Monitoraggio dell'attività didattica 3. Discussione mozione studenti per estensione sessione straordinaria esami 4. Varie ed eventuali. Sono presenti: prof. Francesco Rimoli, Presidente prof.ssa Barbara Cortese prof.ssa Elisabetta Frontoni prof.ssa Teresa Maria Moschetta prof. Antonio Scialà sig. Adriano Ciullo sig. Federico Palermo sig. Riccardo Zinnai, segretario dott. Francesco Tesse Hanno giustificato la loro assenza: prof. Dario Ippolito, sig. Lorenzo Orlanno Non hanno giustificato la loro assenza: dott. Francesco Laviola. Comunicazioni Il prof. Rimoli riferisce quale componente del Presidio di Qualità che vi saranno modifiche agli schemi di valutazione a seguito delle innovazioni predisposte dall'ANVUR al sistema AVA. Tali modifiche riguarderanno anche la Commissione paritetica che sarà chiamata in un momento successivo a discuterne. Inoltre, il Presidio di Qualità ha predisposto una griglia che dovrà essere compilata per monitorare annualmente l'attuazione dei suggerimenti forniti dalla Commissione paritetica. Monitoraggio attività didattica Il prof. Rimoli apre il dibattito sulla modalità di svolgimento delle attività didattiche nel prossimo anno accademico in relazione alla modalità a distanza e mista che è stata finora utilizzata per fronteggiare la pandemia da COVID-19. È emerso che generalmente molti studenti sono presenti a distanza mentre è esiguo il numero di studenti in aula. Prende la parola il sig. Adriano Ciullo riferendo da un lato che la modalità a distanza consente agli studenti pendolari o fuori sede di poter frequentare i corsi con maggiore facilità ma dall'altro riconoscendo che Roma Tre non è un'università telematica. Tuttavia, la didattica a distanza può comunque continuare a svolgere una funzione utile, eventualmente prevedendo che alcuni benefici siano concessi solo agli studenti in presenza. Prende la parola il prof. Antonio Scialà segnalando che la modalità a distanza non consente una proficua interazione tra il docente e gli studenti. Tuttavia, riconosce l'importanza degli investimenti fatti finora e della necessità di mantenere alta la competitività del nostro Ateneo. Prende la parola la prof.ssa Teresa Maria Moschetta la quale, pur riconoscendo la comodità che la DAD possa avere per gli studenti, ritiene che tale modalità sia compromettente nei confronti del significato stesso di università e che sia necessario preservare la dimensione tradizionale dell'insegnamento universitario. Inoltre, ritiene che ogni modalità di insegnamento abbia delle sue specificità ed invece la modalità mista non consente di tenerne conto. Avanza la proposta di istituire dei corsi online da affiancare a quelli in presenza. Prende la parola la prof.ssa Elisabetta Frontoni riferendo di aver percepito da parte degli studenti un forte desiderio di ritornare in presenza. Il Presidente conclude la discussione sul punto ricordando che comunque occorrerà attendere le decisioni prese a livello centrale. Discussione mozione studenti per estensione sessione straordinaria esami È stata avanzata da parte degli studenti una proposta da parte degli studenti di estendere la sessione straordinaria degli esami di profitto di novembre anche alle categorie di studenti previste dall'art. 37 comma 2 del Regolamento carriera. Prende la parola il prof. Antonio Scialà, il quale ritiene che gli attuali otto appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico siano più che sufficienti. Inoltre, ricorda che la sessione straordinaria di novembre è stata prevista per consentire ai laureandi di conseguire il titolo entro dicembre. Interviene la prof.ssa Barbara Cortese condividendo il pensiero esposto dal prof. Scialà. A suo avviso verrebbe stravolto il senso della sessione straordinaria di novembre. Un appello a novembre non sarebbe funzionale allo svolgimento dei corsi né compatibile con l'impegno didattico dei docenti. Infine, il numero degli studenti lavoratori non è facilmente conoscibile. Prende la parola il sig. Adriano Ciullo ricordando che la mozione intende implementare una possibilità prevista dal Regolamento carriera, anche considerando quanto avviene in altri dipartimenti e in altri atenei. Inoltre, si eviterebbe che gli studenti vadano fuori corso. La prof.ssa Teresa Maria Moschetta non si trova d'accordo con la proposta perché non compatibile con lo svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, viene ricordato che l'art. 38 comma 3 lett. b del Regolamento carriera prevede la possibilità "concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300)." Il sig. Riccardo Zinnai fa presente che l'estensione della sessione straordinaria di novembre è un'esigenza fortemente avvertita dagli studenti lavoratori e per questo sarebbe auspicabile attuare anche nel Dipartimento di Giurisprudenza questa possibilità prevista dal Regolamento carriera. Non vi sarebbe un problema di discriminazione in quanto l'apertura della sessione straordinaria a particolari categorie di studenti sarebbe un modo per compensare le difficoltà che tali studenti incontrano nello studio. Inoltre, tale proposta si rivolge a studenti che presumibilmente già incontrano difficoltà nel frequentare assiduamente le lezioni. Infine, sarebbero gli studenti

stessi a scegliere se avvalersi o meno dell'appello straordinario. Il prof. Antonio Scialà ritiene che altre misure, quali l'istituzione di corsi serali o la fornitura di servizi per gli studenti genitori, sarebbero più utili. La prof.ssa Barbara Cortese ritiene che il confronto con quanto previsto negli altri atenei in un'ottica concorrenziale non debba essere decisivo. Inoltre, a suo avviso, gli studenti non dovrebbero avere difficoltà a presentarsi agli appelli ordinari. Il dott. Francesco Tesse, ricollegandosi al punto 2, fa presente che all'incirca 5 studenti su 40 della SSPL hanno seguito i corsi in presenza. Per quanto riguarda la mozione in esame, essa potrebbe essere particolarmente vantaggiosa per i lavoratori stagionali o che comunque hanno un maggiore impegno in periodi dell'anno coincidenti con le sessioni ordinarie d'esame. Il sig. Federico Palermo, ricollegandosi a quanto affermato dal dott. Tesse, fa presente che anche gli studenti genitori e gli studenti atleti possono avere un maggiore impegno in determinati periodi dell'anno. Interviene il prof. Rimoli ricordando che sia in relazione all'accesso alla sessione straordinaria sia alla possibilità di concordare una diversa data d'esami il Regolamento carriera non prevede un automatismo ma subordina tali possibilità a delle condizioni (i.e. compatibilità con le esigenze organizzative e regolamentari ed il rispetto del principio di parità di trattamento). La prof.ssa Teresa Maria Moschetta ritiene che, qualora sia consentito agli studenti di concordare con il docente una diversa data d'esame, debbano essere circoscritti in modo chiaro i casi in cui è concessa questa possibilità. La prof.ssa Elisabetta Frontoni ritiene di non condividere la proposta e viene nuovamente richiamata la possibilità di concordare con il docente un'altra data d'esame. A conclusione dell'ampio dibattito sul punto, la Commissione paritetica docenti-studenti prende atto degli orientamenti contrapposti emersi e rimette tutte le suesposte considerazioni al Consiglio di Dipartimento. Varie ed eventuali La prof.ssa Elisabetta Frontoni comunica che a breve verrà pubblicato il bando per studenti tutor auspicando che ad esso sia data ampia diffusione. Non essendovi null'altro da deliberare, la seduta è sciolta alle ore 19:00.

Roma, addì 12 luglio 2022 F.to IL PRESIDENTE prof. Francesco Rimoli IL SEGRETARIO Riccardo Zinnai

\*\*\*\*\*

In data **29 settembre 2022** alle ore 18:00 si è riunita in seduta telematica tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), il Prof. Antonio Scialà, la Prof.ssa Barbara Cortese (Segretario), la Prof.ssa Elisabetta Frontoni; in qualità di rappresentanti degli studenti, il sig. Riccardo Zinnai (Vicepresidente), il sig. Federico Palermo. Sono assenti giustificati la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Dario Ippolito, la sig.ra Laura Notaristefano. In attesa della nomina del rappresentante degli studenti della SSPL, non risulta più componente il dott. Francesco Tesse. Sono assenti non giustificati il Dott. Francesco Laviola e il sig. Adriano Sciallo. I lavori hanno inizio alle ore 17.40 con il seguente OdG: • Comunicazioni del coordinatore • Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli Presidente della Commissione, apre i lavori, con le comunicazioni. In merito alle prossime operazioni di valutazione del dipartimento, il Coordinatore illustra alcune modifiche dei modelli che accompagnano la relazione annuale. Segue la comunicazione rispetto ai primi dati delle immatricolazioni ai corsi di studi attivati dal dipartimento di Giurisprudenza. Si passa poi all'esame del secondo punto all'ordine del giorno. Il sig. Zinnai prende la parola per evidenziare alcune urgenti problematiche inerenti al percorso GLS, con specifico riguardo all'offerta formativa relativa agli insegnamenti in lingua, che gli studenti valutano non adeguata al numero di esami opzionali in lingua richiesti obbligatoriamente dal percorso. In merito viene sottolineato dal Sig. Zinnai la pregressa segnalazione della criticità ai coordinatori del percorso di studi GLS. In seguito prende la parola il Prof. Scialà per condividere alcune riflessioni sull'avvio della didattica e su alcuni profili inerenti all'utilizzo della modalità blended. Sul punto intervengono gli altri membri della commissione condividendo unanimemente l'idea di una necessaria regolamentazione generale. La riunione termina alle h. 19:00.

Roma, 29 Settembre 2022 Il Presidente Prof. Francesco Rimoli Il Segretario Prof.ssa Barbara Cortese

.....

In data **20 dicembre 2022** alle ore 18:00 si è riunita in seduta telematica tramite la piattaforma Teams - la Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), la Prof.ssa Barbara Cortese, il Prof. Dario Ippolito, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Antonio Scialà (Segretario), in qualità di rappresentanti degli studenti, la sig.ra Laura Notaristefano e il sig. Jeffrey Di Giuseppe. In attesa della nomina del rappresentante degli studenti della SSPL, non risulta più componente il dott.

Francesco Tesse. Sono assenti non giustificati la Prof.ssa Elisabetta Frontoni; il Dott. Francesco Laviola, la Dott.ssa Daphne Dei, il sig. Dario Moser e il sig. Adriano Ciullo. I lavori hanno inizio alle ore 18.00 con il seguente OdG: • Comunicazioni del coordinatore • Approvazione verbale della seduta precedente • Impostazione relazione annuale 2022 • Diffusione esiti questionari OPIS • Varie ed eventuali Il Prof. Rimoli, Presidente della Commissione, apre i lavori con le comunicazioni. Si passa quindi al punto successivo all'ordine del giorno. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità. In merito al terzo punto all'ordine del giorno, il Coordinatore comunica agli altri membri della Commissione che a partire dall'anno corrente si richiede alla stessa di allegare alla Relazione annuale una griglia, predisposta dal Presidio della Qualità dell'Ateneo, nella quale deve essere indicato l'esito delle indicazioni e delle proposte presentate dalla Commissione nella precedente relazione annuale. Successivamente, il Presidente illustra ai nuovi componenti della Commissione le funzioni della Paritetica e la struttura della Relazione annuale. Il Presidente invita i rappresentanti degli studenti a partecipare assiduamente alle riunioni, essendo quella studentesca una componente essenziale della Commissione. Infine, i membri della Commissione si confrontano sull'elaborazione della Relazione annuale per il 2022. Il Presidente propone di richiedere ai responsabili dell'Area didattica del Dipartimento i documenti necessari alla elaborazione della Relazione e propone di svolgere almeno due riunioni preparatorie in vista della scadenza prevista per il 21 gennaio 2023. Il Presidente introduce l'ultimo punto all'odg invitando i docenti a visionare attentamente gli esiti dei questionari sull'opinione degli studenti (Opis) relative ai propri insegnamenti, in modo da esprimersi in una prossima riunione in merito alle nuove modalità di pubblicazione dei risultati. La riunione termina alle h. 19:00.

Roma, 20 Dicembre 2022 Il Presidente Prof. Francesco Rimoli Il Segretario Prof. Antonio Scialà

.....

In data **10 gennaio 2023**, alle ore 10.00, nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre (aula 248), si riunisce la Commissione paritetica Studenti-Docenti. Sono presenti il prof. Francesco Rimoli (Presidente), il sig. Adriano Ciullo (Vicepresidente), la sig.na Laura Notaristefano, il sig. Dario Moser (collegato via TEAMS), la prof.ssa Barbara Cortese, la prof.ssa Teresa Maria Moschetta, la prof.ssa Elisabetta Frontoni (collegata via TEAMS), il prof. Antonio Scialà, il prof. Dario Ippolito. È assente il sig. Jeffry Di Giuseppe, il quale si giustifica, seduta stante, inviando una mail al Presidente. L'ordine del giorno prevede: 1) comunicazioni; 2) approvazione del verbale della seduta precedente; 3) discussione della bozza di relazione annuale; 4) diffusione degli esiti dei questionari OPIS; 5) varie ed eventuali. Il Presidente apre la seduta alle 10.20, dando comunicazioni in merito all'organizzazione dei lavori della CPSD in vista dell'approvazione finale della relazione annuale. Il verbale della riunione telematica del 20 dicembre 2022 è approvato all'unanimità. Il Presidente avvia la discussione sulla bozza di relazione annuale. Il prof. Scialà illustra i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica per l'anno accademico 2021-2022, formulando proposte relative alla più efficace utilizzazione dei questionari. Sulle modalità e la tempistica della loro somministrazione, intervengono la prof.ssa Frontoni, il Presidente e la sig.na Notaristefano. Si passa a discutere dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. Il prof. Ippolito dà conto delle informazioni ricevute dalla segreteria didattica in merito alla regolarità delle sessioni d'esame e pone il problema della gestione delle prove di apprendimento in itinere. Intervengono il prof. Scialà, la sig.na Notaristefano, la prof.ssa Frontoni e il Presidente, esaminando la questione in rapporto alle esperienze di altri Dipartimenti, alle esigenze degli studenti e agli obblighi didattici dei docenti. Si passa a discutere della qualità dei documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio. La prof.ssa Moschetta esamina le SMA 2002 della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, della Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e della Laurea in Scienze dei servizi giuridici per la 2 sicurezza territoriale ed informatica. In relazione a quest'ultimo corso di laurea, intervengono il sig. Ciullo e la sig.na Notaristefano, sollevando il problema dei tirocini obbligatori per il conseguimento del titolo di studio. Si passa a discutere della correttezza e della completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. Il Presidente procede alla disamina dei documenti e formula alcune proposte emendative, condivise dai componenti della Commissione. Antepoendo il punto 5 al punto 4 dell'ordine del giorno, intervengono la prof.ssa Cortese, per evidenziare le difficoltà degli studenti lavoratori iscritti al curriculum Global Legal Studies, e la prof.ssa Frontoni, per comunicare l'avvio di un nuovo programma di orientamento agli studi universitari, finanziato con i fondi del PNRR. Sulle nuove modalità di diffusione dei risultati dei questionari OPIS, la componente docente della Commissione esprime un giudizio positivo. Fissata una nuova riunione alle ore 10.00 del 16 gennaio 2023, il Presidente, alle ore 12.00, scioglie la seduta.

Roma, 10 gennaio 2023. Il Presidente Prof. Francesco Rimoli Il Segretario Prof. Dario Ippolito

.....

In data **16 gennaio 2023** alle ore 10:00 si è riunita, in presenza presso la stanza 248 del Dipartimento, la Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre. Sono presenti, in qualità di rappresentanti del corpo docente, il Prof. Francesco Rimoli (Presidente), il Prof. Antonio Scialà, la Prof.ssa Barbara Cortese (Segretario), la Prof.ssa Elisabetta Frontoni, la Prof.ssa Teresa Maria Moschetta, il Prof. Dario Ippolito; in qualità di rappresentanti degli studenti sono presenti la sig.ra Laura Notaristefano, il sig. Adriano Ciullo (Vicepresidente), il sig. Dario Moser. Risultano assenti non giustificati Daphne Dei (rappresentante studenti SSPL) e Jeffry di Giuseppe (rappresentante studenti). In attesa della nomina del rappresentante dei dottorandi non risulta più componente il Dott. Francesco Laviola. I lavori hanno inizio alle ore 10.00 con il seguente OdG: 1) Approvazione verbale seduta precedente; 2) Approvazione finale della Relazione annuale; 3) Varie ed eventuali. Il Prof. Rimoli, Presidente della Commissione, apre i lavori. La commissione approva all'unanimità il verbale della seduta del 10 gennaio 2023, e procede a trattare il punto 2, con la lettura della bozza della Relazione annuale, cui segue un'ampia discussione. Apportate alcune modifiche e integrazioni al testo, la Relazione e la griglia allegata sono approvate all'unanimità. Non essendoci interventi in merito al punto 3, la riunione termina alle h. 12:00.

Roma, 16 gennaio 2023.            Il Presidente Prof. Francesco Rimoli    Il Segretario Prof.ssa Barbara Cortese









